DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1962.

Contingente tariffario del paramentano idroperossido, del sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico, del sodiodibutilditiocarbammato e del dodecilmercaptano terziario, destinati alla fabbricazione della gomma sintetica, da importare in esenzione daziaria nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1962.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tariffa dei dazi doganali di importazione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1961, n. 1339;

Decreta:

Art. 1.

I contingenti in esenzione daziaria dei prodotti destinati alla fabbricazione della gomma sintetica, provenienti da Paesi estranei alla Comunità economica europea, previsti dalle note alle voci 29.08-D-I, 29.23-D-IV-b-1-bb, 29.31-B-II-a, 29.31-B-V, della vigente tariffa dei dazi doganali, sono fissati, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1962, a quintali 960 per il paramentano idroperossido, quintali 480 per il sale sodico dell'acido etilendiamminotetracetico, quintali 112 per il sodiodibutilditiocarbammato, quintali 1200 per il dodecilmercaptano terziario.

Art. 2.

L'esenzione daziaria è concessa dalla Direzione generale delle dogane e imposte indirette, su domanda, in triplice copia, degli interessati, che documenteranno, con certificato della competente Camera di commercio, di esercitare l'industria della fabbricazione della gomma sintetica, assumeranno l'impegno di destinare le materie prime esclusivamente alla produzione della gomma sintetica, indicheranno la dogana presso la quale sarà effettuata l'importazione, la precisa ubicazione dello stabilimento ed il processo di lavorazione.

Art. 3.

La dogana designata, dopo averli nazionalizzati, farà proseguire i prodotti, con bolletta di cauzione, allo stabilimento di lavorazione, che li assumerà in carico in apposito registro, previamente numerato e vidimato dalla dogana competente territorialmente, nel quale saranno riportati, nella parte del carico, i dati della bolletta di importazione, le quantità e la specie dei prodotti importati, e, nella parte dello scarico, le relative quantità impiegate nella fabbricazione della gomma sintetica.

A spese dell'interessato la dogana, col concorso del Laboratorio chimico compartimentale, accerterà e controllerà, all'atto della importazione, e poi saltuariamente, la natura e l'impiego dei prodotti ammessi in esenzione, si assicurerà della regolare tenuta del registro e della corrispondenza a verità delle relative annotazioni, in relazione anche ai dati dei registri di lavorazione e degli altri documenti, che gli interessati sono tenuti ad esibire su richiesta della dogana.

Art. 4.

Non è ammessa la riesportazione dei prodotti indicati nel precedente art. 1 se gli stessi non siano stati sottoposti alla trasformazione prevista o assoggettati al relativo dazio di importazione.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

(2271)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1962.

Contingente tariffario del granturco, altro, destinato alla fabbricazione dell'amido, da importare in esenzione daziaria nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1962.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tariffa dei dazi doganali d'importazione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1961, n. 1339;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente in esenzione daziaria del granturco, altro, destinato alla fabbricazione dell'amido, proveniente da Paesi estranei alla Comunità economica europea, previsto dalla nota alla voce 10.05-B-II-b-3 della vigente tariffa dei dazi doganali, è fissato, per il periodo dal 1° gennaio a non oltre il 31 dicembre 1962 in quintali 100.000.

Art. 2.

L'esenzione daziaria è concessa dalla Direzione generale delle dogane e imposte indirette, su domanda in triplice copia degli interessati, che documenteranno, con certificato della competente Camera di commercio, di esercitare l'industria della fabbricazione dell'amido, assumeranno l'impegno di destinare il granturco esclusivamente alla fabbricazione dell'amido, indicheranno la dogana presso la quale sarà effettuata l'importazione e la precisa ubicazione dello stabilimento.

Art. 3.

La dogana emette bolletta d'importazione in esenzione da dazio, inoltrando contemporaneamente la merce con bolletta di cauzione alla fabbrica destinataria.

Art. 4.

Quando la merce sia giunta a destinazione, deve essere dato avviso, a cura del fabbricante di amido, alla dogana locale, e, in mancanza, all'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, che, qualora la merce venga posta subito in lavorazione, danno scarico alla bolletta di cauzione dopo aver assistito, col concorso dei militari della Guardia di finanza, alla macerazione del prodotto in soluzione sodica forte (a 3 gradi Beaumé) per il tempo di un quarto d'ora.

Art. 5.

Il granturco, che non sia posto subito in lavorazione, deve essere immesso in un magazzino soggetto a tutte le norme e cautele stabilite dalla legge doganale e dal relativo regolamento per i depositi di merci estere in magazzini di proprietà privata.

Per l'estrazione della merce dal magazzino deve essere richiesto l'intervento della dogana o dell'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione, affinché l'una o l'altro assista alla macerazione nella soluzione sodica, operazione che deve effettuarsi subito dopo l'estrazione dal magazzino.